

COMUNICATO STAMPA

NUOVO MERCATO

PRIMA INDUSTRIE

**APPROVATA DAL CDA LA SITUAZIONE TRIMESTRALE AL 30/09/03 CHE
CONFERMA I TREND POSITIVI DEI PRIMI SEI MESI**

- **Fatturato consolidato a 66,5 milioni di Euro, in linea rispetto al 30/09/02**
- **EBITDA a 1,8 milioni di Euro (-0,6 milioni di Euro al 30/09/02)**
- **EBIT a 0,1 milioni di Euro (-2,7 milioni di Euro al 30/09/02)**

Collegno (Torino), 13 Novembre 2003 – Il Consiglio di Amministrazione della Prima Industrie SpA, società operante nel settore ad alta tecnologia dei sistemi laser per applicazioni industriali, riunitosi oggi, ha approvato i risultati consolidati al 30/09/2003.

Il fatturato consolidato (66.513 migliaia di Euro) è stabile rispetto all'analogo periodo del 2002. La leggera contrazione del 3,5% è ampiamente spiegata dal deprezzamento del dollaro: infatti, essendo la quota denominata in dollari pari al 34% del totale, a parità di rapporto di cambio euro/dollaro il fatturato consolidato avrebbe registrato un incremento del 3,3% sul 30/09/02.

L'80% del fatturato del Gruppo è stato realizzato all'estero. I mercati esteri più significativi sono stati gli USA (20%), la Germania (12%), la Spagna (9%) e la Cina (6%), valore quest'ultimo destinato a crescere, grazie anche alla nuova joint-venture recentemente annunciata.

Da evidenziare inoltre alcuni significativi segnali di ripresa del mercato americano: la Divisione Laserdyne Systems della Prima North America ha, infatti, registrato un incremento di oltre il 50% del fatturato (10.897 migliaia di dollari) rispetto all'analogo periodo del 2002 consentendo così il ritorno a risultati positivi. Conseguentemente al generale miglioramento del mercato aerospaziale, anche il portafoglio ordini di tale divisione a fine periodo risulta in progresso.

Il portafoglio ordini del Gruppo (22.169 migliaia di euro), pari a quasi 3 mesi di fatturato, è stabile rispetto al 30/06/03 (22.143 migliaia di Euro) ed al 31/03/03 (21.985 migliaia di Euro). La riduzione di visibilità rispetto agli esercizi precedenti è una situazione comune a tutti i costruttori di beni strumentali, ivi compresi i principali *competitors* del Gruppo, le cui società sono chiamate a reagire con una maggiore flessibilità dell'organizzazione produttiva ad un mercato che chiede tempi di consegna sempre più rapidi.

In termini di redditività consolidata continua il trend di miglioramento che ha riportato in positivo EBITDA ed EBIT di Gruppo che si attestano rispettivamente a quota 1.758 migliaia di Euro (-644 migliaia di Euro al 30/09/02) e 143 migliaia di Euro (- 2.730 migliaia di Euro al 30/09/02), anche grazie ad una certa ripresa del segmento 3D in questi nove mesi del 2003. In particolare, l'EBITDA sconta spese di Ricerca & Sviluppo per 4.261 migliaia di Euro pari al 6,4% del fatturato, in quanto il Gruppo mantiene la politica di effettuare rilevanti investimenti in R&D, spesandoli interamente nell'esercizio.

Nonostante sconti partite straordinarie, tra cui i costi di difesa dall'OPA e quelli di rilocalizzazione di Prima North America, migliora anche il risultato ante imposte che si attesta a -1.629 migliaia di Euro (-4.802 migliaia di Euro al 30/09/02), dato in progresso di 232 migliaia di Euro rispetto al 30/06/03.

Permane stabile la posizione finanziaria netta (-24.000 migliaia di Euro), che consolida il miglioramento messo a segno nella gestione del capitale circolante già realizzato nella prima parte dell'anno. Il rapporto PFN/Mezzi Propri al 30/09/03 rimane conseguentemente pari a 0.8.

Analogo è stato l'andamento della capogruppo Prima Industrie S.p.A. che ha realizzato nei nove mesi un fatturato di 43.114 migliaia di Euro (44.745 al 30/09/02) con EBITDA ed EBIT entrambi positivi rispettivamente a 1.243 e 749 migliaia di Euro.

Commentando i risultati del 3° trimestre 2003, l'ing. Gianfranco Carbonato, Amministratore Delegato di Prima Industrie S.p.A., ha dichiarato: *“Riscontriamo con soddisfazione la conferma, nel terzo trimestre dell'anno, del trend di miglioramento già in atto nei mesi precedenti.*

Al conseguimento di un risultato lordo positivo nel trimestre ha contribuito in maniera determinante il buon andamento della Divisione Laserdyne in USA che ha conseguito un rilevante incremento nelle vendite ritornando a risultati positivi.

Auspichiamo che i prossimi mesi confermino i segnali di ripresa registrati ultimamente su alcuni mercati, in particolare in Nord America e Asia”.